

Estratto Progetto Educativo 2023-24

DE-STRUTTURATA-MENTE:
*il gioco de-strutturato tra ricerca,
sperimentazione e scoperta*



**Gruppo semi divezzi (12-24 mesi)
e divezzi (24-36 mesi)**

IL SALUTO DEL PARROCO

Carissimi genitori,

in questo anno scolastico vorremmo riscoprire, insieme ai vostri bambini, le "sorgenti della speranza". Siamo continuamente raggiunti da notizie angoscianti, che riguardano la guerra, l'inquinamento, la corruzione ... E tutto ciò potrebbe provocare nei nostri animi sentimenti di scoraggiamento ed angoscia. Per resistere a questo rischio dobbiamo riscoprire quei luoghi interiori dai quali sgorga la speranza, quella che fa fiorire l'amore in noi e tiene accesa la fiducia nel domani. Ci auguriamo che sia un anno nel quale possiamo accorgerci, con sorpresa e con gioia, che quelle sorgenti sono da sempre in noi.

Ogni bene a tutti voi.

Con affetto,

Don Davide Menegon

IL SALUTO DEL CAI E DELL'EQUIPE EDUCATIVA

Gentili genitori,

le pagine che seguono vi illustrano il Progetto Educativo, cioè le attività e le proposte pensate per questa nuova esperienza che andremo a vivere insieme nell'anno 2023/2024. Abbiamo dato inizio a questo anno con l'entusiasmo che caratterizza il nostro operare, gioiosi nel riaccogliere i vostri bambini e avere l'opportunità di accompagnarli nel loro percorso di crescita. In quanto agenzia educativa il servizio vuole essere per la famiglia un punto di riferimento, favorendo occasioni di incontro e di scambio tra servizio e genitori e tra genitori, grazie anche alla possibilità di ritrovarsi di nuovo in presenza.

Nella sintesi del Progetto troverete le attività previste per il nuovo anno, così come programmate; troverete anche la Mission dei servizi educativi gestiti dalla Società Cooperativa "IL PORTICO", intesa come quella spinta che ogni giorno dà al personale la consapevolezza del proprio agire educativo. Nella Mission (la trovate anche nel sito della Cooperativa) è dichiarato esplicitamente che "Il Portico" ha come caposaldo l'attenzione alla sfida educativa e a perseguire l'interesse generale della collettività. Lo sottolineiamo affinché siate sempre più consapevoli che questo servizio persegue precise finalità educative e che ha come scopo l'interesse per una speciale intesa con la famiglia e una disponibilità a collaborare anche con chi desidera crescere nel proprio "essere genitori". La responsabile del servizio e l'equipe educativa sono a vostra disposizione per qualsiasi informazione.

Vi auguriamo un sereno anno educativo!

Un caro saluto!

La Responsabile dell'Area Infanzia
Dr.ssa Isabella Ferrazzo

La Coordinatrice Pedagogica
Dr.ssa Laura Zullato

La Responsabile del Servizio
Annalisa Cantone

L'equipe Educativa
Annalisa Cantone
Stefania Piovan
Federica Esposito
Giada Scomparin

LE NOSTRE LINEE GUIDA

Il Nido si inserisce nel quadro di una politica dei diritti dell'infanzia, per questo vengono realizzate iniziative formative, di sensibilizzazione e promozione della cultura della prima infanzia e dei temi dell'educazione, rivolti alla cittadinanza. Il Nido è un servizio educativo rivolto alla famiglia; il personale della Cooperativa riconosce alla famiglia il ruolo chiave nell'educazione dei figli, vero centro educativo intorno al quale ruotano servizi educativi come il nido. La cooperativa "IL PORTICO", secondo le indicazioni della dottrina sociale della Chiesa Cattolica e nel rispetto delle culture e religioni di provenienza di ciascuna famiglia che liberamente aderisce ai servizi da essa forniti, aspira a dare voce ai valori chiave quali:

- **L'AMORE INCONDIZIONATO.** Ciò che rende tipicamente educative le azioni del personale è il legame di amore incondizionato e disinteressato con le persone; rafforzato dal non essere coinvolte in un legame biologico o parentale con i bambini e/o i genitori. Questa attenzione, vissuta in primis all'interno dell'equipe educativa vuole animare le relazioni strette dal personale con i bambini e con le famiglie.
- **IL SERVIZIO.** La cooperativa ed il personale si pongono come "pensiero guida" il "collaborare con ..." (famiglie, bambini, ecc.). Ciò significa porsi in modo equilibrato nelle relazioni con l'utenza (enti, Comuni, istituzioni, parrocchie, ecc., ...) dove vi è rispetto dei diversi ruoli (della cooperativa rispetto alla famiglia e agli enti, ecc., ...), delle diverse mansioni e funzioni.
- **CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DEI TEMPI DI LAVORO.** Il Nido è un servizio alla famiglia affinché i genitori possano rimanere inseriti nel mondo del lavoro, conciliando le proprie aspirazioni professionali con quelle familiari. Si possano recare serenamente al lavoro sapendo che i propri figli sono al sicuro in un luogo che favorisce la loro crescita armonica ed integrale.

MISSION

IL VALORE DELLA SICUREZZA E STABILITÀ

Al Nido i bambini sperimentano una certa routinarietà, cioè il ripetersi costante e identico di alcune azioni semplici ma fondanti quali: il gioco, il pranzo, la merenda, l'igiene personale, il riposo, l'accoglienza, l'uscita. Queste esperienze che prendono il nome di "*routine*" vengono proposte in una situazione comunitaria, sia in piccolo gruppo (l'igiene personale, la merenda, ...) sia in grande gruppo (il pranzo, l'accoglienza, ecc., ...) e mettono ogni bambino nelle condizioni di condividere tempi, spazi e persone. Il momento del gioco attiva la medesima esperienza di condivisione: materiale di gioco, educatrici, tempi e spazi.

LA RELAZIONE

Il Nido si prefigura come un luogo di relazione, dove tutte le persone che lo compongono e lo vivono (bambini, educatrici, personale ausiliario e volontario, genitori, ecc...) stanno in relazione tra loro. Al Nido i bambini fanno esperienza dei propri limiti e di quelli altrui, apprendono ad usare spazi e giochi comuni; ciò li aiuterà a modulare i propri comportamenti sulla base delle risposte ricevute dall'ambiente (nido e famiglia). La relazione del bambino con un operatore professionale preparato e competente gli consente di sperimentare accoglienza, accettazione e sicurezza, così da potersi aprire sempre di più alla relazione con l'altro, nel pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi ritmi.

LE ESPERIENZE

Le esperienze proposte dall'equipe educativa del Nido sono delle vere e proprie "esperienze di apprendimento" (inteso in senso generico e non scolastico) in quanto:

- Sono finalizzate alla sperimentazione di stimoli sensoriali presentati secondo un obiettivo inerente al traguardo di sviluppo del bambino;
- Sono esenti da aspettative di tipo prestazionale ed estetico;
- Stimolano nel bambino la possibilità di ampliare nuovi modi di fare, di raccontare, di stare in relazione con i compagni "facendo qualcosa";
- Sono strutturate su misura del singolo e del suo gruppo di appartenenza (cioè la sezione).

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

PREMESSA

La progettazione che segue rappresenta lo schema delle varie attività che vengono realizzate nelle sezioni durante tutto l'anno educativo; queste sono state scelte dalle educatrici dopo l'osservazione puntuale e sistematica del gruppo. Le pagine che seguono presentano le attività rivolte ai bambini divezzi e semi divezzi, cioè a bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi.

OBIETTIVI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE PROPOSTE

Il progetto che verrà realizzato è stato redatto collegialmente dall'equipe educativa al fine di raggiungere degli obiettivi che sono implicitamente definiti nelle seguenti aree di sviluppo: cognitivo; grosso e fine motorio; dell'autonomia; del linguaggio; socio-emotivo e benessere fisico e senso di sicurezza.

Per monitorare lo sviluppo globale dei bambini le educatrici faranno un'osservazione utilizzando degli appositi prospetti di verifica grazie ai quali si avrà una visione globale dello sviluppo del bambino.

Inoltre, nel Progetto Educativo (si veda la versione integrale) verranno definiti degli obiettivi specifici attraverso i quali sarà possibile monitorare la risposta dei bambini a quanto da loro proposto.

MOTIVAZIONE PRINCIPALE

“Questa è la nostra missione: gettare un raggio di luce e passare oltre [...]”

Stimolare la vita, lasciandola però libera di svilupparsi, ecco il primo dovere dell'educatore.”

M. Montessori (Educare alla libertà pag. 44-45)

Tale progetto nasce dalla consapevolezza che è proprio attraverso il gioco che il bambino elabora la progressiva conoscenza e comprensione della realtà, la strutturazione dello spazio nonché l'elaborazione e la simbolizzazione dei suoi desideri. Il gioco è per il bambino un diritto, una piacevole ed essenziale attività che contribuisce alla costruzione del suo essere; nel processo di costruzione dell'identità il gioco è, infatti, uno degli strumenti privilegiati in tutte le sue declinazioni (gioco corporeo, gioco senso motorio, gioco simbolico, ...). In tal senso assume valore significativo il gioco con il materiale “de-strutturato”, materiale che, come si evince dal nome, non avendo di fatto una struttura propria e definita, verrà strutturato e ri-strutturato, di volta in volta, in base al senso e al valore che il bambino deciderà di attribuirgli: semplici legnetti colorati posti in fila uno dopo l'altro diventano così i vagoni di un lungo trenino.

Il bambino sarà lasciato libero di conoscere, di sperimentare e di scoprire le proprietà degli oggetti attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, singolarmente e in relazione tra di loro; il bambino diventa così protagonista del processo di scoperta e di sperimentazione che nasce direttamente dal suo desiderio di ricerca e di conoscenza, diventando così parte attiva del processo stesso, libero di scegliere, di trasformare e di rivoluzionare l'oggetto e gli oggetti a

disposizione, secondo la propria e personale interpretazione: «Il bambino può essere paragonato ad un erede inconsapevole dei grandi tesori che possiede, ansioso di apprezzarli attraverso la conoscenza di un esperto di professione, e di catalogarli e di classificarli, in modo da averli a sua piena e immediata disposizione»¹.

Il tutto necessita di essere collocato in un ambiente pensato prima ed allestito poi dalle educatrici, nella consapevolezza che organizzare in maniera intenzionale l'ambiente fa sì che questo eserciti una mediazione positiva tra coloro che lo abitano; lo spazio infatti è una variabile non trascurabile, poiché consente ai bambini di trovare una collocazione sia individuale sia sociale. Le educatrici, dal canto loro, sosterranno e accompagneranno il processo di scoperta e di conoscenza di ciascun bambino nonché lo sviluppo e l'evoluzione di capacità e competenze, osservando l'agire del bambino, rilanciando la proposta successiva a partire proprio da quanto osservato, nel rispetto quindi dei bisogni e delle necessità di ognuno.

Per la scelta di questo tema le educatrici si sono ispirate alla parabola dei "talenti" del Vangelo spiegata da Papa Francesco: «Siamo portatori di una grande ricchezza, che non dipende da quante cose abbiamo ma da quello che siamo: dalla vita ricevuta, dal bene che c'è in noi, dalla bellezza insopprimibile di cui Dio ci ha dotati». È importante infatti riconoscere e legittimare le ambizioni interiori presenti in ciascun bambino; è compito di noi educatrici coltivarle nel tempo, allo scopo di farle fruttare.



Prima macro attività: Benvenuti al nido

Descrizione

L'inizio della frequentazione del Nido rappresenta per ogni bambino un'esperienza molto particolare in quanto in essa coesistono sentimenti contrastanti. C'è il desiderio di conoscere e di incontrare nuovi amici, di esplorare un nuovo ambiente ricco di stimoli, di sperimentare nuovi giochi, ma allo stesso tempo la necessità di sentirsi vicino all'adulto. Ogni bambino, quindi, è impegnato a instaurare nuove relazioni e allo stesso tempo a gestire il disagio che deriva dal distacco familiare e dal trovarsi in un nuovo ambiente. Le educatrici, in questo delicato momento, saranno pronte con sguardi, gesti d'affetto, scambi verbali a costruire un rapporto affettivo autentico e a sostenere l'emotività dei bambini. Le attività che verranno proposte saranno quindi volte a favorire una graduale conoscenza delle routine, a promuovere occasioni di incontro e conoscenza tra i bambini nuovi e già frequentanti, ed infine a stimolare la scoperta dell'ambiente nido. A sostegno del ruolo di ogni educatrice sarà fondamentale il gioco, proposto nelle sue diverse forme: strutturato, libero, creativo, simbolico. In questa fase sarà importante quindi l'osservazione, da parte di ogni educatrice, del bambino mentre gioca in quanto è possibile comprendere come, con quali mezzi e strategie il bambino si stia adattando alla nuova esperienza e realtà. Quello che verrà colto dalle educatrici, in questa fase, diverrà un grande tesoro da tenere in considerazione anche per la progettazione dell'anno educativo in corso.

Inoltre, durante l'inserimento dei nuovi iscritti, i genitori, al momento della separazione vengono invitati dalle educatrici a decorare una cartellina, preparata da quest'ultime, che avrà la funzione di contenere gli elaborati dei bambini e che sarà consegnata a fine anno

¹ MONTESSORI M., «Educare alla libertà», Edizione Mondadori, Milano, 208, pag.93

educativo. Questo diventa, per i genitori, una possibilità di essere e sentirsi co-protagonisti, insieme ai propri bambini, di questa nuova esperienza, che inevitabilmente coinvolge entrambi.

Seconda macro attività: "STRUTTURAL-MENTE: sperimentiamo i materiali."

Descrizione

Nei mesi di **novembre e dicembre** i bambini troveranno in sezione il materiale de-strutturato (naturale e di recupero), materiale che avranno modo di scoprire e di sperimentare, in piena libertà e autonomia, a partire dal loro personale e originale bisogno e desiderio di ricerca e conoscenza.

L'ambiente verrà allestito di volta in volta con materiali diversi (oggetti in legno, nastri e gomitoli di lana, tappi di sughero, contenitori di carte e di latta, etc.) capaci di stimolare e provocare l'interesse e la curiosità di ciascun bambino; ognuno di loro avrà modo così di conoscerli attraverso la vista, l'udito, l'olfatto, il gusto e il tatto. I cinque sensi diventano, per il bambino, strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza, favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.



In occasione del Natale verrà proposta ai bambini la lettura del libretto "Aspettando Gesù Bambino" di Barbara Franco che ci accompagnerà nel periodo dell'avvento fino al Natale. Attraverso la lettura quotidiana di questo libretto, i bambini avranno modo di conoscere i personaggi che troveranno posto nel presepe e come rituale nel momento del racconto verrà accesa una piccola lanterna simbolo della luce che li guiderà alla capanna in attesa della nascita di Gesù.

Terza macro attività: "SENSIBIL-MENTE: sperimentiamo e ricerchiamo i materiali."

Descrizione

Nei mesi di **gennaio, febbraio e marzo**, i bambini troveranno in sezione il materiale de-strutturato (naturale e di recupero) che avranno modo di scoprire e di sperimentare, in piena libertà e autonomia, a partire dal loro personale e originale bisogno e desiderio di ricerca e conoscenza.

L'ambiente verrà allestito di volta in volta con materiali diversi (oggetti in legno, nastri e gomitoli di lana, tappi di sughero, contenitori di carte e di latta, etc.) capaci di stimolare e provocare l'interesse e la curiosità di ciascun bambino; ognuno di loro avrà modo così di conoscerli attraverso la vista, l'udito, l'olfatto, il gusto e il tatto. I cinque sensi diventano, per il bambino, strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza, favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

La tipologia del materiale lasciato a disposizione dei bambini aumenterà rispetto a quelli previsti nella macro-attività precedente.



Quarta macro attività: "NATURAL-MENTE: sperimentiamo, ricerchiamo e gestiamo in autonomia i materiali."

Descrizione

Nei mesi di **aprile e maggio**, i bambini troveranno in sezione il materiale de-strutturato (naturale e di recupero) che avranno modo di scoprire e di sperimentare, in piena libertà e autonomia, a partire dal loro personale e originale bisogno e desiderio di ricerca e conoscenza.

L'ambiente verrà allestito di volta in volta con materiali diversi (oggetti in legno, nastri e gomitoli di lana, tappi di sughero, contenitori di carte e di latta, etc.) capaci di stimolare e provocare l'interesse e la curiosità di ciascun bambino; ognuno di loro avrà modo così di conoscerli attraverso la vista, l'udito, l'olfatto, il gusto e il tatto. I cinque sensi diventano, per il bambino, strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza, favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

La tipologia del materiale lasciato a disposizione dei bambini aumenterà rispetto a quelli previsti nella macro-attività precedente.



Laboratori di intersezione

Descrizione

I laboratori di intersezione sono stati pensati dall'equipe educativa per:

- stimolare nei bambini, di età diversa, la collaborazione reciproca;
- fargli vivere delle esperienze di sensibilizzazione alla percezione in uno spazio diverso dalla propria sezione e sgombro da altri stimoli.

Progetto: Spazio alla famiglia

1. Assemblea di inizio anno e incontro con la pedagoga per i genitori dei bambini neoiscritti

Descrizione

Durante l'assemblea, l'equipe si presenta, condivide il regolamento e dà indicazioni di avvio del nuovo anno educativo. La coordinatrice pedagogica spiega ai genitori dei bambini nuovi iscritti le caratteristiche del periodo dell'ambientamento e le giuste dinamiche, da condividere con le educatrici, per favorire un inserimento sereno del proprio figlio. Inoltre, viene inviato ai genitori un libretto di approfondimento su varie tematiche educative riguardanti la fascia 0-6.



Attività specifica:

- Assemblea;
- Invio libretto di approfondimento.

2. Scheda personale del bambino

Descrizione

Avviene con i genitori dei bambini neo-iscritti, i quali oltre a ricevere informazioni più dettagliate sulle modalità e tempi dell'ambientamento, verranno invitati a fornire all'educatrice le indicazioni necessarie per la compilazione della "Scheda personale del bambino", che diverrà poi il punto di partenza del lavoro educativo.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda tramite colloquio con le educatrici.

3. Festa dei nonni

Descrizione

I nonni sono delle figure molto importanti nella vita del bambino, che partecipano attivamente dando sostegno alle famiglie. Rappresentano in qualche modo le radici, le origini della famiglia di appartenenza. L'attività proposta in tale occasione è un modo per ringraziare i nonni e riconoscerne il ruolo fondamentale nel percorso di crescita di ciascun bambino.

Attività specifiche:

- Condivisione di una lettura a tema: "Il Cappello del nonno" di Rachel Stubbs e "I nonni" di Cherna Heras e Rosa Osuna.

4. Scheda "Due mesi al nido"

Descrizione

Si tratta di una scheda la cui compilazione è a cura dei genitori. Viene chiesto loro come hanno vissuto l'inserimento del figlio al nido.

Attività specifica:

- Compilazione di una scheda proposta dalle educatrici che rimarrà al servizio.

5. Assemblea di presentazione del Progetto Educativo

Descrizione

Viene presentato il Progetto Educativo ed esposta la progettazione didattica dell'anno durante un'assemblea.

Attività specifica:

- Assemblea.

6. Festa di Natale

Descrizione

È un'occasione in cui le famiglie dei bambini del nido e della scuola dell'infanzia sono invitati a condividere questo momento di gioia con il personale educativo.

Attività specifiche:

- Festa di Natale;

- Momento di preghiera e canti con la partecipazione attiva dei bambini.

7. Colloquio di metà anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici svolgono, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

8. Incontri di formazione per genitori

Descrizione

Nell'arco dell'anno viene organizzato un ciclo di incontri formativi per genitori, con lo scopo di condividere assieme a delle figure competenti, solitamente la pedagoga della Società Cooperativa "Il Portico", alcune tematiche utili alla preparazione al ruolo educativo dei genitori.

Ogni momento verrà realizzato con metodologie che rendano attivi e partecipi i genitori.

Attività specifica:

- Incontri di formazione.

9. Laboratorio per genitori

Descrizione

Durante i laboratori i genitori hanno la possibilità concreta di partecipare ad alcune esperienze che i bambini vivono nel quotidiano, favorendo ancora una volta la continuità tra il "mondo di casa" e il "mondo del nido". Durante le attività le educatrici sono presenti per predisporre il materiale, osservare e documentare le esperienze.

10. Colloquio di fine anno educativo

Descrizione

Si tratta di un colloquio che le educatrici svolgono, con i genitori, per condividere i traguardi di sviluppo raggiunti dai bambini e raccogliere il vissuto dei genitori a riguardo.

Attività specifica:

- Colloquio con i genitori e l'educatrice.

11. Assemblea di fine anno educativo

Descrizione

Durante l'assemblea viene verificata la programmazione e si ha un riscontro finale sulle proposte educative dell'anno.

Attività specifica:

- Assemblea.

12. Festa di fine anno educativo

Descrizione

È un momento di festa che viene realizzata nel mese di giugno in giardino. La festa diventa l'occasione per stare in compagnia con le famiglie e per condividere momenti di gioco. Inoltre, nel mese di luglio, verrà organizzata "una merenda" insieme ai genitori. In tale occasione verranno consegnati i diplomi ai bambini uscenti che si ritroveranno alla scuola dell'infanzia nell'anno successivo.



Attività specifiche:

- Canti;
- Consegna dei diplomi;
- Merenda con tutte le famiglie;
- Momento di condivisione con la famiglia.

13. Colloqui con pedagoga su richiesta dei genitori

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo la "continuità nido-famiglia" si concretizza in varie forme di sostegno alla genitorialità come i colloqui aperti ad entrambi i genitori con la pedagoga, per particolari dinamiche educative da loro vissute.

Attività specifica:

- Colloquio con la pedagoga.

14. Uscita didattica

Descrizione

Ogni anno vengono programmate delle uscite didattiche, anche con i genitori, presso destinazioni che permettano esperienze legate alla tematica filo conduttore del progetto educativo con lo scopo di creare una rete con il territorio.

15. Consegna approfondimenti tematici

Descrizione

Nel corso dell'anno educativo verranno inviati ai genitori degli approfondimenti tematici, scritti dall'equipe educativa. Gli inserti tratteranno alcuni aspetti importanti relativi alle varie fasce di crescita dei bambini e, tramite un linguaggio semplice ed immediato, potranno supportare i genitori nel loro compito educativo.

Attività specifica:

- Consegna inserti.

Progetto: Le routine

Descrizione

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente consentendogli di prevedere ciò che verrà in seguito.

Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti. Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzioni alla collocazione, anche emotiva, delle esperienze. Ogni routine, con il trascorrere del tempo, mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

Progetto lettura

Descrizione

Il progetto lettura vede coinvolti tutti i bambini che frequentano il nido, l'età è compresa tra i 12 e i 36 mesi per quanto riguarda la "lettura all'immagine", solo i bambini a partire dai 24 mesi per la parte del progetto "giocare con le fiabe".

Con questo progetto si intende valorizzare la comunicazione e gli scambi verbali.

Il libro è un gioco molto particolare che ha a che fare con le parole. Accompagnare il racconto di una storia, la lettura delle immagini di un libro, con la modulazione della voce secondo i personaggi e gli stati d'animo di questi ultimi, aiuterà i bambini a sviluppare un atteggiamento positivo verso le parole ed i libri. La lettura precoce alle immagini diventa dunque un validissimo contributo per il bambino, affinché sperimenti attivamente che leggere ha senso e che i contenuti hanno rispondenza nel mondo reale o sollecitano la fantasia, che consente di inventare, simbolizzare e astrarre. Il progetto lettura consente inoltre, di esplorare le caratteristiche sonore e musicali che i libri possiedono favorendo il processo di immaginazione.

Progetto "Scienziato a 2 anni"

Descrizione

Questo progetto nasce dal presupposto che il bambino di questa età ha già sviluppato sufficienti competenze, ha già interiorizzato azioni ed è capace di usare immagini mentali. Per questi motivi proporre un laboratorio scientifico significa sviluppare e ampliare maggiormente capacità e possibilità già acquisite dal bambino. Con questo laboratorio si vuole attivare diverse aree di competenza, quali. Intellettiva, linguistica, cognitiva e sensoriale. Sfruttando la "curiosità", come motore naturale che muove ogni bambino per apprendere si intende attivare uno scambio con l'ambiente.

Progetto "Musica... movimento e ritmo"

Descrizione

Il progetto si ispira alla metodologia Musica in Culla®. La base di questa metodologia nasce da Edwin E. Gordon (ricercatore fondatore della Music Learning Theory) e poi successivamente sviluppata da Beth Bolton (Direttrice didattica della Fondazione Early Childhood Music Temple University Philadelphia, USA) e Paola Anselmi (Presidente

dell'Associazione Internazionale Musica in Culla - Music in Crib e Coordinatore del Dipartimento Prima Infanzia Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia).

Oltre 40 anni di ricerca dimostrano che l'ambiente circostante musicale incide profondamente, nei primi anni di vita, sulle capacità di apprendimento della musica e sullo sviluppo dell'attitudine musicale del bambino. Presupposto della teoria è l'importanza fondamentale che il bambino, relazionandosi con l'adulto e gli altri bambini, entri in contatto con la musica fin dai primi giorni di vita per apprezzarla ed acquisirne il senso della sua costruzione linguistica.

La musica è un canale attraverso il quale il bambino può vivere, condividere, elaborare, esprimere le emozioni entrando in "contatto" con gli altri e con il mondo che lo circonda; inoltre, essa diventa un momento di apprendimento che promuove lo sviluppo, oltre che emotivo, anche cognitivo.

L'obiettivo di questo progetto è quello di far vivere al bambino, attraverso l'ascolto, la vista, l'udito e il corpo, esperienze sonore che vadano a stimolare la curiosità, la produzione, la creatività, la scoperta e la socializzazione in un clima di benessere e di serenità.

Progetto attività motoria-psicomotricità

Descrizione

Il **progetto di attività motoria** vede protagonisti i bambini del gruppo semi-divezzi (12-24 mesi); attraverso il gioco e il movimento i bambini potranno sperimentarsi e sperimentare con il proprio corpo, esplorando il "mondo" che li circonda.

Il **progetto di psicomotricità** è rivolto ai bambini della sezione divezzi (24-36 mesi).

La Psicomotricità in educazione è una disciplina che favorisce la "trasformazione" del bambino aiutandolo a sviluppare armonicamente le capacità motorie, cognitive, emozionali e relazionali. La forma privilegiata dalla psicomotricità è costituita dall'attività ludica: sotto forma di gioco vengono proposti dei percorsi che permettono di sviluppare, oltre alle capacità motorie, l'autonomia, la percezione, il linguaggio e la socializzazione. In questo modo i vari esercizi non sono fini a sé stessi, ma risultano essere mezzi educativi.

Progetto estivo: "Benvenuta estate"

Descrizione

Nei mesi di **giugno e luglio** verranno proposte ai bambini attività con materiali naturali e frutti estivi che richiameranno l'ambiente circostante. L'obiettivo sarà quello di avvicinare i bambini alla scoperta dei diversi elementi naturali e frutti di stagione che caratterizzano la stagione estiva quali: acqua, sabbia, conchiglie, sale, melone, anguria etc., favorendo la loro curiosità e conoscenza attraverso l'esperienza diretta.

ATTIVITA' SEMI-DIVEZZI E DIVEZZI											
	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
BENVENUTI AL NIDO	■	■									
<i>“STRUTTURAL-MENTE: sperimentiamo i materiali”</i>			■	■							
<i>“SENSIBIL-MENTE: sperimentiamo e ricerchiamo i materiali”.</i>					■	■	■				
<i>“NATURAL-MENTE: sperimentiamo, ricerchiamo e gestiamo in autonomia i materiali.</i>								■	■		
LABORATORI DI INTERSEZIONE		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
PROGETTO SPAZIO ALLA FAMIGLIA											
1. INCONTRO PEDAGOGISTA DI INIZIO ANNO E INVIO APPROFONDIMENTI TEMATICI	■										
2. SCHEDA PERSONALE BAMBINO	■										
3. FESTA DEI NONNI		■									
4. SCHEDA “DUE MESI AL NIDO”			■								
5. ASSEMBLEA PRESENTAZIONE PROGETTO ED.VO-DIDATTICO SCHEDA “DUE MESI AL NIDO”			■								
6. FESTA DI NATALE				■							
7. COLLOQUIO DI META' ANNO EDUCATIVO					■	■					
8. INCONTRI DI FORMAZIONE PER GENITORI						■	■				
9. LABORATORIO PER GENITORI			■	■	■		■		■		
10. COLLOQUIO DI FINE ANNO ED.VO									■	■	
11. ASSEMBLEA DI FINE ANNO ED.VO										■	
12. FESTA DI FINE ANNO ED.VO										■	
13. COLLOQUIO CON PEDAGOGISTA SU RICHIESTA DEI GENITORI	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
14. USCITA DIDATTICA									■		
15. CONSEGNA APPROFONDIMENTI									■		
PROGETTO CONTINUITA'			■	■			■	■	■	■	■
PROGETTO ROUTINE	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
PROGETTO LETTURA	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
PROGETTO “Scenziato a 2 anni”						■	■	■	■		
PROGETTO “Musica...movimento e ritmo”	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA-PSICOMOTORIA														
PROGETTO PSICOMOTRICITA'														
PROGETTO ESTIVO														

